

Studenti

La nascita della Repubblica

🔍 Premessa

La nascita della Repubblica italiana avvenne nel contesto degli eventi ● che vanno dalla caduta del regime fascista (25 luglio 1943) al ritorno della democrazia con il referendum istituzionale del 2 giugno 1946.

In questo arco di tempo l'Italia si trovò a essere campo di battaglia ● della Seconda guerra mondiale, divisa in due entità contrapposte (Repubblica sociale italiana e Regno del sud).

● Nel nord del paese, occupato dalla Germania nazista, prese avvio l'esperienza della Resistenza all'occupazione nazifascista.

● I partiti antifascisti ripresero la loro attività, dopo la fine della dittatura, con l'obiettivo di liberare il paese dal nazifascismo.

! La Liberazione e il ritorno della democrazia (1945-1946)

Con la Liberazione (25 aprile 1945), tornò ● la democrazia in un paese sconfitto e stremato dal conflitto.

Pochi giorni più tardi, con la resa della ● Germania nazista, la Seconda guerra mondiale terminava in tutta l'Europa.

Di fronte alle tante difficoltà i partiti antifascisti lavorarono insieme, nonostante ● le divisioni, per creare nuove istituzioni democratiche.

L'affermazione e il carisma personale dei ● nuovi leader politici contribuì al successo del processo democratico.

! La fine dell'unità antifascista (1946-1947)

Con il referendum del 2 giugno 1946 gli ● italiani scelsero la forma di governo repubblicana.

All'inizio del 1948 entrò in vigore la nuova ● Costituzione, frutto di un difficile compromesso tra le varie forze politiche.

Il nuovo assetto internazionale e l'inizio della Guerra Fredda tra Usa e Urss, pose fine al clima di collaborazione tra forze politiche differenti.

Con la nascita del terzo governo De Gasperi nel 1947, i partiti di sinistra legati al blocco sovietico uscirono dalla maggioranza di governo mentre l'Italia entrò stabilmente nel blocco a guida USA.

La nascita della Repubblica

1. Premessa

1.1. La nascita della Repubblica italiana avvenne nel contesto degli eventi che vanno dalla caduta del regime fascista (25 luglio 1943) al ritorno della democrazia con il referendum istituzionale del 2 giugno 1946.

1.2. In questo arco di tempo l'Italia si trovò a essere campo di battaglia della Seconda guerra mondiale, divisa in due entità contrapposte (Repubblica sociale italiana e Regno del sud).

1.3. Nel nord del paese, occupato dalla Germania nazista, prese avvio l'esperienza della Resistenza all'occupazione nazifascista.

1.4. I partiti antifascisti ripresero la loro attività, dopo la fine della dittatura, con l'obiettivo di liberare il paese dal nazifascismo.

2. La Liberazione e il ritorno della democrazia (1945-1946)

2.1. Con la Liberazione (25 aprile 1945), tornò la democrazia in un paese sconfitto e stremato dal conflitto.

2.2. Pochi giorni più tardi, con la resa della Germania nazista, la Seconda guerra mondiale terminava in tutta l'Europa.

2.3. Di fronte alle tante difficoltà i partiti antifascisti lavorarono insieme, nonostante le divisioni, per creare nuove istituzioni democratiche.

2.4. L'affermazione e il carisma personale dei nuovi leader politici contribuì al successo del processo democratico.

3. La fine dell'unità antifascista (1946-1947)

- 3.1. Con il referendum del 2 giugno 1946 gli italiani scelsero la forma di governo repubblicana.
- 3.2. All'inizio del 1948 entrò in vigore la nuova Costituzione, frutto di un difficile compromesso tra le varie forze politiche.
- 3.3. Il nuovo assetto internazionale e l'inizio della Guerra Fredda tra Usa e Urss, pose fine al clima di collaborazione tra forze politiche differenti.
- 3.4. Con la nascita del terzo governo De Gasperi nel 1947, i partiti di sinistra legati al blocco sovietico uscirono dalla maggioranza di governo mentre l'Italia entrò stabilmente nel blocco a guida USA.